

Recensione Libri

Riscopriamo i «maledetti» della canzone

di **Edoardo Semmola**

Tanto bravi quanto sfortunati. Tanto talentuosi, quanto inspiegabilmente ostracizzati o dimenticati. Quattordici storie di cantautori italiani. I «maledetti» alla Piero Ciampi. E i «dimenticati» come Stefano Rosso. Sono al centro del saggio storico-critico della musicologa fiorentina Elisa Giobbi (Arcana).



Il titolo è tutto un programma: «La morte mi fa ridere, la vita no». Volume arricchito da una serie di bellissimi ritratti dei «quattordici» realizzati da Sergio Giobbi. Un volume particolarmente interessante perché tiene il piede in due stoffe, quello della saggistica e quello della narrativa, e non si

limita a raccontarne l'opera e il pensiero poetico – perché di poeti si tratta: Buscaglione, Tenco, Rino Gaetano – ma indaga le personalità, l'umanità, le diverse sensibilità di questi artisti attraverso testimonianze dirette e interviste. È un racconto di passioni, scritto con passione. Cosa chiedere di più?

CARNET

FLORENCE QUEER FESTIVAL

Firenze, Cinema la Compagnia, via Cavour 50/r

Il Florence Queer Festival prosegue oggi dalle 16.30 con «L'altra metà del cielo. Donne di Maria Laura Annibaldi» di Filippo Soldi alla presenza della regista che torna dopo sette anni a indagare nella realtà variegata del lesbismo. Alle 18.15 «Welcome to Chechnya» di David France, regista candidato all'Oscar, sulla storia di un gruppo di attivisti che rischiano la vita per combattere le persecuzioni anti-Lgbtq in Cecenia. Infine alle 21 «Les Saints de Kiko» di Manuel Marmier e «Suk Suk» di Ray Yeung da Hong Kong, storia d'amore tra due anziani gay non dichiarati.

GLI HIKIKOMORI

Firenze, ristorante Quinoa, vicolo di Santa Maria Maggiore, 1

Domani alle 18 la libreria Libraccio presenta il libro di Michele Cocchi «Us» (Fandango editore) dedicato al fenomeno sociale degli hikikomori, i ragazzi che non partecipano alla vita in nessun modo. Insieme all'autore saranno presenti Paolo Ciampi e Giuseppe Girimonti Greco.

BEATRICE VENEZI

Montecatini Terme (Pt), Teatro Verdi

Beatrice Veneti, è di scena stasera alle 21 in esclusiva regionale per dirigere i 10 musicisti (molti dei quali sotto i 25 anni) del Time Machine Ensemble nella nuova produzione «Opera!», progetto che celebra i più noti brani d'opera di tutti i tempi



ricomposti da musicisti di oggi: Giuseppe Vessicchio, Lamberto Curtoni, Naomi Berrill, Cristian Carrara, Marco Attura, Federico Gon.

ANDREA MARZOVILLA

Firenze, Caffè letterario Il Conventino, via Giano della Bella 20

Oggi alle 18 l'architetto Andrea Marzovilla presenta il suo romanzo «Il Codice Veritas – Anno 2046. L'occidente è sotto il dominio islamico». Ne parla con Edoardo Tabasso, sociologo della comunicazione e docente all'Università di Firenze.

PAOLO SILVESTRI

Firenze, Biblioteca delle Oblate, via dell'Orivolo 26

La rassegna «Scrittori in jazz» a cura di Music Pool, ideata e condotta da Alessandra Cafiero, ospita domani alle 17.30 l'incontro con Paolo Silvestri sul tema «La composizione musicale tra classica, jazz, cinema e teatro». Ingresso libero posti limitati, prenotazioni allo 055.2616523.

FRANCO SANTARNECCHI

Firenze, Renny Club, via Baracca 1

Stasera alle 21.30 si svolge una jam session con Franco Santarnecki dove ogni spettatore può diventare protagonista salendo sul palco. I musicisti residenti che ogni mercoledì daranno inizio al live sono Franco Santarnecki, Francesco Cangini, Lorenzo Bagnoli e Tancredi Lo Cigno. Ingresso gratuito riservato ai soci. Iscrizioni su Facebook nella pagina del Renny Club.

MAZE

Firenze, Teatro Cantiere Florida

L'ultimo appuntamento con il festival Materia Prima propone domani alle 21 la live performance «Maze» della Compagnia Unterwasser, finalista al premio InBox 2019.

DIALOGHI DI CULTURA

Firenze, Auditorium Vasari degli Uffizi

Oggi alle 17 il ciclo di incontri «Dialoghi di cultura» ospita la conferenza di Nicoletta Pons su «Un'inedita pala di Jacopo del Sellaio» (trasmessa anche in diretta streaming sul canale Facebook delle Gallerie degli Uffizi).

Live



A Lucca la settima edizione delle Conversazioni in San

Francesco dal titolo «Futura – Congetture per il prossimo millennio» si apre oggi alle 17 con il filosofo e antropologo

Umberto Galimberti sul tema **L'illusione della libertà**. Un tema per riflettere fino a che punto possiamo intenderci liberi in una determinata società e in determinati momenti storici, come quello che stiamo vivendo ora in convivenza con una pandemia. Per partecipare, prenotarsi online sul sito www.fondazione.carlucca.it.

All'Auditorium Santo Stefano al Ponte

Dal 17 ottobre si potrà ascoltare l'integrale dei Concerti per pianoforte e il «BWV 1059» ricostruito da Mario Ruffini, ideatore del progetto Tra gli ospiti Ramin Bahrami, Massimiliano Damerini e Mattia Fusi

TRE SERE BACH

PRIME ASSOLUTE E RITORNI

Un frammento, appena 9 battute, di un Concerto per «clavicembalo solo, un oboe, due violini, viola», in un manoscritto custodito a Berlino. È così che ci è giunto il Concerto BWV 1059, che Bach realizzò insieme a altri concerti solistici da far eseguire negli anni in cui era direttore, a Lipsia, del Collegium Musicum, una specie di società concertistica: per lo più erano adattamenti di precedenti composizioni, altrimenti Bach non avrebbe potuto fronteggiare la continua richiesta di nuove partiture. Tant'è vero che anche il BWV 1059 lo si ritrova nella sua Cantata *Mente ed anima sono confuse* BWV 35. Quelle poche battute hanno però sempre incuriosito, e in diversi si sono accinti a presentare ricostruzioni, anche arbitrarie, del Concerto mutilo.

Mario Ruffini, musicista e musicologo, devoto a Bach e Dallapiccola, ne ha realizzata una sua (dura circa 18'), e l'ha pubblicata per le Edizioni Suvini Zerboni, nel 2018. L'aveva già fatta sentire ad Orsanmichele, e ora potremo ancora ascoltarla, ma per la prima volta come parte di un'integrale bachiana dei Concerti per pianoforte (BWV 1052-1058), che così da 7 diventerebbero 8; con corollario dei Concerti per 2 (BWV 1060-

Da sapere «Universo Bach» è in programma all'Auditorium di Santo Stefano al Ponte il 17, 21 e 24 ottobre. Le tre serate fanno parte del Festival della Liuteria Toscana e vedono la collaborazione del Conservatorio Cherubini e del Centro Studi Luigi Dallapiccola (nella foto Ramin Bahrami)



1062) e per 3 pianoforti (BWV 1063-1064), che non sono certo di frequente esecuzione. Una maratona dunque tutta nel nome di Bach (Ruffini del resto è stato l'ideatore della kermesse fiorentina «World Bach-Fest»): *Universo Bach*, questo il titolo, si terrà dal 17 al 24 ottobre (ore 21), all'Auditorium di Santo Stefano al Ponte; e con special guest, Ramin Bahrami, il pianista che ha costruito la celebrità grazie alle sue interpretazioni di Bach, e al quale Ruffini si è

riavvicinato per affidargli l'inaugurazione: «Per lui il cameo speciale del Concerto BWV 1052, il più celebre e il più compiuto, nella stessa serata che vedrà l'esecuzione del BWV 1059, invece affidato a Mattia Fusi, giovane promessa vincitore del Premio Bach di Würzburg», spiega Ruffini, che dirigerà l'Orchestra da Camera Fiorentina nei 3 appuntamenti. Fusi si alternerà poi a Massimiliano Damerini, noto pianista-compositore, mentre saranno alcuni

dei più validi allievi del Conservatorio Cherubini a interpretare i Concerti per 2 e 3 pianoforti. «Era necessario fare il grande passo per una "ricostruzione ragionata" del BWV 1059, così da mettere un punto fermo e permettere, grazie ad una pubblicazione a stampa da cui partire, a un vasto numero di esecutori di eseguirlo. Fino ad oggi, le sue ricostruzioni sono state fatte solo per un uso privato degli interpreti», dice Ruffini. «Per il primo e il terzo tempo mi

CINEMA

FIRENZE	
ADRIANO Via Romagnoli, 46 ang. Via Tavanti	
Lasciami Andare	17.30 - 19.30 - 21.30
Divorzio a Las Vegas	17.30 - 19.30
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	21.30
FIAMMA Via Pacinotti, 13	
Lasciami Andare	16.30 - 18.40 - 20.45
Burraco fatale	18.30
Miss Marx	16.00 - 20.30
FIGURELLA Via Gabriele D'Annunzio, 15	
Un divano a Tunisi	16.15 - 18.30 - 20.45
Lacci	16.30 - 18.45 - 21.00
FLORA Piazza Dalmazia, 2/r	
Miss Marx	16.30 - 18.45 - 21.00
Il meglio deve ancora venire	16.15 - 20.45
Le Sorelle Macaluso	18.45
LA COMPAGNIA Via Cavour, 50/r	
L'altra metà del cielo	16.30
Les Saints de Kiko	21.00
Suk Suk	21.30
Welcome to Chechnya	18.15
MARCONI Viale Giannotti, 45	
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	17.15 - 20.15
Greenland	16.00 - 18.20 - 20.40
Divorzio a Las Vegas	16.15 - 18.30 - 20.45
ODEON CINEHALL Via degli Anselmi	
Maledetto Modigliani	17.00 - 19.00 - 21.00
PORTICO Via Capo di Mondo, 66	
Lasciami Andare	16.30 - 18.30 - 21.10

Maledetto Modigliani	16.30 - 18.30
Padrenostro	21.00
PRINCIPE Viale Mattiotti 13	
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	17.15 - 20.15
Lacci	16.00 - 20.30
Padrenostro	18.15
SPAZIO ALFIERI Via dell'Ulivo, 6	
Paradise Hills	18.30 - 20.00
Roubaix, una luce	16.00 - 21.30
SPAZIUNO Via del Sole, 10	
Honeyland	19.30 - 21.15
Le Sorelle Macaluso	16.00 - 17.45
THE SPACE CINEMA FIRENZE Via di Novoli, 2	
Greenland	21.00
Lacci	18.30
Divorzio a Las Vegas	22.30
Maledetto Modigliani	20.00
Il giorno sbagliato	19.10 - 21.40
Divorzio a Las Vegas	19.10
Lasciami Andare	21.30
Greenland	19.00 - 22.00
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	20.30
Lasciami Andare	18.40
Tenet	21.10
UCI CINEMAS FIRENZE Via del Cavallaccio, 1	
Padrenostro	18.30 - 21.20
Lasciami Andare	20.10 - 22.40
Onward - Oltre la magia	18.20
Tenet	21.45
Il giorno sbagliato	19.00 - 21.50
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	18.00 - 21.30
Greenland	19.15 - 22.15

Divorzio a Las Vegas	20.00 - 22.30
Creators the Past	22.00
Lacci	19.30
Endless	20.30
Maledetto Modigliani	18.05
The Vigil	22.50
Burraco fatale	18.45 - 21.15
AREZZO	
EDEN Via Guadagnoli 2	
Caro Diario	21.00
UCI CINEMAS AREZZO Via Turati 2	
Burraco fatale	19.00
Tenet	21.50
Endless	19.15
Lacci	21.45
Creators the Past	22.40
Padrenostro	19.40
Il giorno sbagliato	20.00 - 22.30
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	21.30
Lasciami Andare	19.10
Divorzio a Las Vegas	19.50 - 22.20
Greenland	19.20 - 22.10
Jack in the Box	23.00
Tenet	19.45
GROSSETO	
MULTISALA AURELIA ANTICA Via Aurelia Antica, 46	
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	18.15 - 21.00
Lasciami Andare	17.40 - 19.40 - 21.30
Divorzio a Las Vegas	17.25 - 19.50 - 21.40
Lacci	17.30 - 19.30 - 21.30
STELLA Via Marnelli, 24 c/o Dopo Lavoro Ferroviario Riposo	

THE SPACE CINEMA GROSSETO Via Canada, 80/110	
Divorzio a Las Vegas	18.20
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	20.30
Greenland	22.10
Maledetto Modigliani	20.00
Divorzio a Las Vegas	21.20
Maledetto Modigliani	19.00
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	18.30
Lasciami Andare	21.30
Burraco fatale	18.40
Tenet	20.50
Greenland	21.10
Lacci	18.50
Greenland	19.10
Il giorno sbagliato	21.50
LIVORNO	
GRAN GUARDIA Via del Giglio, 18	
Lacci	19.00
Maledetto Modigliani	17.15 - 21.00
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	20.30
Lasciami Andare	17.30
QUATTRO MORI Piazza Pietro Tacca, 16	
Il grande passo	21.20
THE SPACE - MULTICINEMA LIVORNO Via A. Bacchelli snc	
Greenland	18.40 - 21.40
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	18.30
Lasciami Andare	21.35
Divorzio a Las Vegas	21.15
Lasciami Andare	18.40
Il giorno sbagliato	19.00 - 21.30
Greenland	22.20
Lacci	19.40

Endless	18.50
Tenet	21.20
Il giorno sbagliato	22.25
Maledetto Modigliani	20.00
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	20.30
Divorzio a Las Vegas	19.15
Padrenostro	21.45
PISA	
ARNO Via Conte Fazio	
Chiuso	19.30 - 22.00
ARSENALE Vicolo Scaramucci, 2	
Divorzio a Las Vegas	18.30 - 21.00
Il processo ai Chicago 7	18.30 - 21.00
The elephant man	16.00
ISOLA VERDE via Frasconi	
Lasciami Andare	18.15 - 20.15 - 22.15
Il caso Pantani - L'omicidio di un campione	18.45 - 21.30
Divorzio a Las Vegas	18.30 - 20.30 - 22.30
LANTERI Via S. Michele degli Scali, 46	
Chiuso	17.45 - 21.30
Chiuso	19.45
MULTISALA ODEON Piazza S. Paolo all'Orto, 18	
Un divano a Tunisi	18.15 - 20.30 - 22.30
Maledetto Modigliani	20.30
Padrenostro	17.50 - 22.30
Greenland	17.50 - 20.10 - 22.30
Il giorno sbagliato	22.30
Maledetto Modigliani	18.00
Tenet	19.45
Il giorno sbagliato	17.50
Il meglio deve ancora venire	22.30
Padrenostro	20.10



Habitat

Quelli del Ridolfi oltre l'ombra dell'altro stadio

di Vanni Santoni

Stadio sì, stadio no, stadio qui, stadio là, stadio più in là... Nel dibattito di questi mesi, si ha l'impressione che un fatto venga quasi sempre dimenticato quando, al netto delle valutazioni soprintendenziali, si guarda all'Artemio Franchi: il suo far parte di un vero e proprio distretto sportivo. Quando,

passando, guardo gli sparsi podisti e saltatori del vicino stadio di atletica Ridolfi, li immagino confortati dalla presenza del Franchi lì vicino, e meno soli. Oppure è l'opposto, e se la Fiorentina andrà altrove, lasciandosi dietro un guscio vuoto, si troveranno rinfanciati dall'assenza di quell'ombra che



ogni giorno gli ricorda di essere sempre, in questo paese, «sport minore». Oppure, mi dico ancora spingendomi fino agli spalti, non cambierà niente, perché troppo diversa e lontana è l'idea di sport di questa dedita fanteria per farsi condizionare da eventi legati agli impianti – non si può, forse, correre anche fuori?



Un progetto per lo spazio fiorentino, fino al 19

Il rigore prima di tutto (Francesco Arena a Base)

Non potevano non ripartire in presenza gli eterni giovanotti del Collettivo di artisti di Base, Progetti per l'arte. Ventidue anni di attività per questo spazio autogestito da una cordata di artisti toscani celebri internazionalmente e di diverse generazioni. Un'esperienza che ha l'immenso merito di mantenere viva la fiamma di creatività, ricerca, innovazione che connotava la Firenze dagli anni '70 ai primi '90. Tocca a un artista italiano, Francesco Arena, inaugurare con un suo progetto ideato per Base questa seconda vita post lock down. Fino al 19 ottobre nello spazio di via San Niccolò 18r si potrà visitare *Una cartolina, un passo, una linea e una pietra*. Spiega Arena stesso: «La cartolina è quella dell'invito e le sue dimensioni di cm 10,5x15 corrispondono alla milleottocentonovacinquesima parte della superficie di Base. Un passo è il parallelepipedo lungo di 68 centimetri, la lunghezza media di un mio passo, largo e alto dieci centimetri». Contrariamente alle altre sculture di Arena, il materiale non è duraturo, come ad esempio il bronzo, ma caduco come il fango di marmo, un prodotto della lavorazione della pietra. L'artista si esprime da sempre con sculture minimaliste, nitide e rigorose, ma di forte impatto evocativo e con la capacità di narrazione e testimonianza. Basti citare 3, 24



Primo piano L'artista Francesco Arena (foto: Leonardo Morfini)

metri quadrati, una delle sue prime opere, dove ha riprodotto in scala naturale la cella di Aldo Moro. Anche nelle altre opere per Base rigore e matematica sono gli strumenti per ampliare e farci riflettere sulla drammatica esperienza che ci ha tutti coinvolti e che ci accompagnerà ancora non si sa per quanto. *Passi persi* (marzo 2020) è la cifra incisa su una delle estremità della facciata superiore del parallelepipedo, X 71.806, corrispondenti ai passi non fatti da Arena nel marzo 2020 rispetto a quello percorso nello stesso periodo un anno prima. La

linea del titolo si concretizza in una fila di bustine di zucchero consumate a metà, fila lunga un metro, la pietra è tagliata a misura della larghezza della testa dell'artista, dove sono incise sui due lati le frasi: «In my beginning is my end» e «In my end is my beginning». Così, grazie al rigore dei suoi strumenti di misurazione, ci fa riflettere su come ripensare alla funzione del monumento pubblico, alla sua necessità storicizzante e, in fondo, alla nostra identità collettiva e non.

Valeria Ronzani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

sono rifatto alla musica della *Cantata BWV 35*, indubbia origine del Concerto, apportando comunque novità nella redistribuzione degli strumenti». E per il secondo, su una strada che era già stata ipotizzata, «ho trascritto un'aria della *Cantata*, la prima, pagina che ha quasi una spessore teologico». Il risultato? «Un Concerto bellissimo. Sarà una sorpresa per molti».

Francesco Ermini Polacci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gallery Dall'alto: Johann Sebastian Bach, Mario Ruffini e il maestro Massimiliano Damerini

La stagione fino a dicembre

Antella, il teatro non si ferma (e riparte ricordando Astori)

Comincia con il *Cuore* la stagione autunnale del Teatro Comunale Antella. È questo infatti il titolo dello spettacolo con la regia di Fulvio Cauteruccio che apre la nuova avventura di un teatro piccolo che in un momento di difficoltà si è fatto più grande, per offrire un viaggio tra prosa, letture e musica, ma anche mostre e concerti su «Carrozza 10» il vecchio vagone ferroviario diventato originale spazio. *Cuore*, in scena da domani a domenica vede sul palco lo stesso Cauteruccio con Flavia Pezzo ed è un ricordo di Davide Astori, ma è soprattutto un omaggio a Firenze e ai fiorentini attraverso la maglia viola. Uno spettacolo onirico, sospeso tra sogno e realtà, che ci porta a volare su Firenze, a giocare per strada con i bambini innamorati del pallone, che ci fa entrare a San Siro e al San Paolo, toccare le ginocchia di Baggio, sfiorare la mano di Maradona, trovare gli occhi di Antognoni che guardano le stelle, ma è anche il sorriso negli occhi di un bambino che vorrebbe essere Batistuta. Sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre, con doppio spettacolo alle 20 e alle 22, protagonista sarà Silvia Frasson con *La vita salva*, che da sola racconta più storie di personaggi che si incontrano grazie ad un evento drammatico, in cui la vita e la morte passano di mano in mano, li attraversano, in momenti diversi, in modi diversi, con richiami diversi.



In scena Fulvio Cauteruccio in un momento di «Cuore»

Non solo prosa, ma anche musica il 7 novembre con *Sabbie nobili* di Francesco Mancini, musicato da Simone Drago, un viaggio a metà strada tra il monologo teatrale e il concerto rock, dove la narrazione si sviluppa ritmica e tragicomica. Il Teatro dell'Antella riparte così con entusiasmo «per dare un segno, per far vincere al pubblico la paura di tornare nei teatri, che sono luoghi dove vengono prese tutte le misure di sicurezza» ha spiegato il direttore artistico Riccardo Massai. E poi spettacoli per bambini e letture e immagini dedicate quest'anno a Don Chisciotte, con Riccardo Massai, Amerigo Fontani e

Alessio Sardelli (22 e 29 ottobre e 5 novembre). Fino ad arrivare alla quinta edizione di «Effetto placebo», con *Teatro vendita al dettaglio*, spettacolo per un solo spettatore (13 e 14 novembre). «Non è scontato ripartire con il teatro e con la cultura in generale – ha detto Francesco Casini, sindaco di Bagno a Ripoli – Un teatro che cresce, oggi è un messaggio di fiducia verso il futuro, che non può prescindere dalla cultura e dalla creatività». Prenotazioni 055.621894 (dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00) email prenotazioni@archetipoac.it.

Francesca Tofanari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNET



PUPI AVATI A VILLA BARDINI

Firenze, Villa Bardini, Costa San Giorgio Pupi Avati oggi (ore 18) è ospite dei «Talk a Villa Bardini», il progetto di Fondazione CR Firenze in collaborazione con Associazione Culturale Wimbledon e Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron. Avati parlerà del nuovo romanzo «L'archivio del diavolo», edito per Solferino. Conducono Simone Innocenti e Marco Luceri. Per partecipare è necessaria la prenotazione (link: <https://www.lacitta-deilettori.it/eventi/pupi-avati/>). Fino ad esaurimento scorte sarà regalato ai presenti il libro di Avati.

SALVATORE NATOLI

Firenze, Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26

Oggi alle 17.30 la rassegna «Leggere per non dimenticare» a cura di Anna Benedetti ospita Salvatore Natoli con il suo libro «Il fine della politica. Dalla «teologia del regno» al «governo della contingenza»» (Bollati Boringhieri). Presenta Piero Stefani. La partecipazione è gratuita e solo su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni: 055.261.6523.

HISTOIRE DU SOLDAT

Firenze, Abbazia di Badia a Settimo, Sala della Tinaia

La Filharmonie e la Compagnia delle Seggiole portano in scena domani sera alle 21 «Histoire du Soldat», opera di Igor Stravinsky e testo di Charles Ramuz. Ingresso 18 e 15 euro.

I CONCERTI AL CENACOLO

La serie de «I Concerti al Cenacolo» de L'Homme Armé dedicati alla musica antica propongono tre serate dedicate alla Festa della Toscana dal titolo «Quel dolce foco – Il madrigale nella Firenze del Cinquecento» con L'Homme Armé e il soprano Rossana Bertini, il mezzosoprano Marta Fumagalli, i tenori Andrés Montilla Acurero e Riccardo Pisani, il baritono Gabriele Lombardi, con la direzione di Fabio Lombardo. Eseguono musiche di Philippe Verdelot, Jacques Arcadelt, Costanzo Festa e Francesco Cortecchia. Informazioni e prenotazioni allo 055.695000. Domani alle 21 all'Auditorium di Sant'Apollonia (via San Gallo 25), venerdì alla stessa ora alla Pieve dei Santi Pietro e Paolo a Cascia in piazza S. Pietro 2 a Reggello (Fi), poi sabato alla Certosa di Firenze.

LA TIGRE E IL DRONE

Firenze, Caffè letterario le Murate Oggi (ore 18) l'esperto di cultura e politica indiana Carlo Pizzati presenta «La tigre e il drone. Il continente indiano tra divinità e robot, rivoluzioni e crisi climatiche» (Marsilio). Introduce Roberto Marcori.

I COLORI DI LEOPOLDO

Firenze, Manifattura Tabacchi Nell'ambito della Festa della Toscana oggi dalle 20 alle 22 la scuola Fenysia presenta la performance «I colori di Leopoldo» di Francesco Lauretta e Luigi Presicce.

CASTING PER «DAY OF REVENGE»

A Prato si sta per aprire un set cinematografico hollywoodiano per il film «Day of Revenge» di Matteo Querci con la star americana Tomas Arana. La casa produttrice US Company Entertainment organizza dal 27 al 30 ottobre il primo casting per attori e attrici madrelingua inglese in età compresa tra 15 e 55 anni e una seconda selezione per le figurazioni speciali e le comparse. I casting si svolgeranno a Prato su appuntamento, per candidarsi occorre scrivere entro il 23 ottobre all'indirizzo castingdayofrevenge@gmail.com allegando 2 foto (primo piano e figura intera) e un breve curriculum.

Tv

Una ricetta tutta fiorentina insieme a Sandra Lotti

Rtv 38 ore 20 Sandra Lotti della scuola Toscana Saporita Cooking School di New York e Torre del Lago è la protagonista di oggi della serie «Le Grandi Ricette» a cura di Fabrizio Diolaiuti dalla tenuta della Badiola a Marlia di Lucca. La chef prepara i cianfragnoni alla fiorentina, antesignani delle attuali crepes e crespelle.

Una serata di dibattito: torna «Casa Viola»

Toscana Tv ore 21.15 I commentatori sportivi Stefano Cecchi, Roberto Vinciguerra, Francesco Matteini e l'intermediario di mercato Ascari Eugenio sono gli ospiti di oggi di Lucia Petraroli a «CasaViola». Con in collegamento l'ex giocatore viola Daniel Bertoni e l'intermediario di mercato Lorenzo De Sanctis.

Una edizione speciale di «Delitti e misteri»

Italia 7 ore 21.20 Torna stasera in edizione speciale per una sola puntata la rubrica di cronaca nera «Delitti e misteri» con l'analisi dei casi di stupro più eclatanti della cronaca recente. Conduce Francesco Mura. A seguire Speciale Toscana Parlamento: l'informazione dal Consiglio regionale appena insediato.

Firenze

Tempo libero

LO SCRIPTA FESTIVAL

L'arte con le parole per l'inclusione

Venerdì inizia la quarta edizione della rassegna diretta da Pietro Gaglianò

Mutualità e condivisione degli spazi culturali sono i valori della quarta edizione di «Scripta Festival. L'arte a parole», la rassegna di reading e incontri diretta da Pietro Gaglianò che si svolgerà da venerdì 16 a sabato 31 ottobre in tre case del popolo dell'area fiorentina (Casa del Popolo di

Settignano, Il progresso, Società di mutuo soccorso ricreativo di Peretola). L'evento, presentato ieri alla Libreria Brac dal direttore artistico e dall'assessore alla cultura Tommaso Sacchi, vuole uscire dai luoghi tradizionali dell'arte per riflettere sulla necessità di

ricostruire la comunità attraverso l'inclusione sociale e la critica all'attuale sistema di potere. Da qui nasce anche l'immagine simbolo del festival, un omaggio alla celebre tela dipinta dal futurista Umberto Boccioni nel 1911 ed intitolata «La città che sale». L'inaugurazione

è fissata per venerdì prossimo, con la presentazione dell'installazione dell'artista Marta Dell'Angelo «Tableau vivant», che sarà visibile davanti alla Libreria Brac fino al prossimo 16 novembre.

Giulio Aronica

Universo Bach, una maratona in tre serate

Con Ramin Bahrami arriva per la prima volta a Firenze l'integrale dei concerti per piano e orchestra del grande compositore tedesco

FIRENZE

Per la prima volta a Firenze arriva l'integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Johann Sebastian Bach. L'«Universo Bach» risuonerà per tre serate, dal 17 al 24 ottobre, in altrettanti concerti d'eccezione, che andranno in scena all'auditorium di Santo Stefano al Ponte, tutti con inizio alle 21. Le pagine immortali del grande compositore tedesco rivivranno interamente, grazie a questo appuntamento musicale unico nel suo genere, che presenta il Concerto BWV 1059 ricostruito dal maestro Mario Ruffini, e che vedrà la partecipazione straordinaria del pianista Ramin Bahrami. Già ideatore del World Bach-Fest e della rassegna Bach in Black, il direttore Mario Ruffini porta dunque a Firenze l'Universo Bach in queste tre serate permettendo al pubblico di poter ascoltare dal vivo l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Bach.

Organizzata con l'Orchestra da Camera Fiorentina, sabato 17 ottobre Universo Bach vedrà protagonista Bahrami, per il Con-



Il pianista Ramin Bahrami è considerato uno dei massimi interpreti di Bach

certo BWV 1952, tra i massimi interpreti del repertorio bachiano. E poi di un altro pianista di fama internazionale, Massimiliano Damerini, che sarà protagonista mercoledì 21 ottobre, con i Concerti BWV 1054-1056-1057. Oltre al giovane Mattia Fusi, vincitore del Premio Bach di Würz-

L'APPUNTAMENTO

All'auditorium di Santo Stefano al Ponte si esibiscono alcuni tra i massimi interpreti del repertorio bachiano

urg (esibizione in programma sabato 24 ottobre). Un'altra novità molto attesa dagli appassionati della grande musica classica, è che per la prima volta un'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Bach comprenderà il Concerto in re minore BWV 1059. Sarà presentato nella versione «ricostruita» dal maestro Mario Ruffini, che partendo dai frammenti arrivati ai giorni nostri ha completato la partitura seguendo scrupolosamente gli stilemi bachiani, edito nel 2018 da Edizioni Suvini Zerboni. Oltre agli otto concerti per pianoforte solo, il pubblico potrà inoltre ascoltare quelli per due e per tre pianoforti, eseguiti di rado.

Universo Bach è inserito all'interno del Festival della Liuteria Toscana e vedrà la collaborazione del conservatorio di musica Luigi Cherubini e del Centro Studi Luigi Dallapiccola. Grazie a queste collaborazioni sarà possibile integrare il ciclo degli otto Concerti per piano solo con

quelli per due e tre pianoforti, BWV 1060-1064, affidati a giovani promesse del conservatorio Cherubini. Nel programma della rassegna, spicca l'esibizione del maestro Ramin Bahrami, considerato uno dei massimi interpreti di Bach.

La ricerca interpretativa del pianista iraniano è rivolta alla monumentale produzione tastieristica del grande compositore tedesco, che Bahrami affronta col talento che gli è proprio e la sensibilità cosmopolita della quale è intrisa la sua cultura e la sua formazione. Nato a Teheran, Bahrami si è diplomato con Piero Rattalino al Conservatorio «G. Verdi» di Milano, approfondisce gli studi all'Accademia Pianistica di Imola e con Wolfgang Blöser alla Hochschule für Musik di Stoccarda. Si perfeziona con Alexis Weissenberg, Charles Rosen, Andrés Schiff, Robert Levin e Rosalyn Tureck. Bahrami si è esibito in importanti festival pianistici ed è entrato 5 volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti pop di GfK. Biglietti in prevendita nei punti regionali Box Office e online su Ticketone.

Maurizio Costanzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La recensione

Cecilia Bartoli, concerto trionfale. Presa inarrestabile sul pubblico

Il ritorno delle celebri cantante in città coincide con un momento magico a livello artistico per il Maggio

di **Giuseppe Rossi**
FIRENZE

Nonostante le enormi difficoltà del tempo di pandemia e lo spettro di una riduzione del numero degli spettatori ammessi agli spettacoli che significherebbe la probabile cessazione dell'attività, il Teatro del Maggio sta vivendo un momento magico in termini di livello artistico.

Bisogna infatti rifarsi ad anni lontani, e solo all'ambito del festival, per ricordare una simile concentrazione di grandi nomi come quelli che in questi giorni si avvicendano nella normale stagione in corso. E' il caso di Cecilia Bartoli protagonista l'altra sera del trionfale concerto-spettacolo che dopo ben ventotto anni ha segnato il suo attesissimo ritorno a Firenze.

La celebre cantante si presentava accompagnata dal complesso di strumenti antichi da lei stessa fondato, Les Musiciens du Prince-Monaco, sotto la direzione di Gianluca Capuano in una produzione monegasca forse impropriamente intito-



lata Omaggio a Farinelli, perché in realtà poco vi era di riconducibile al leggendario evirato cantore, ma che risultava piuttosto un magnifico florilegio barocco fra arie e pezzi strumentali di Porpora, Hasse, Telemann, Vivaldi e particolarmente Haendel. A garantire la dimensione

spettacolare provvedevano le scenette umoristiche e i cambi d'abito in palcoscenico, ma soprattutto le gare di virtuosismo paradossale ingaggiate dalla Bartoli con i formidabili solisti dell'orchestra in un susseguirsi di apparenti estri improvvisatori, in realtà rispondenti ad un copione calcolatissimo.

Per il resto la serata era un perfetto saggio delle doti uniche di tecnica, fascino e comunicativa che questa artista in tutti i sensi incomparabile applica a musiche di trecento anni fa estremizzandone gli affetti e caricandone gli effetti, forse anche un po' sopra le righe, ma con una presa irresistibile sul pubblico. Che di fatto l'ha ripagata con un diluvio di applausi ottenendo ben cinque fuori programma fra arie barocche e canzoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO

Premio Letizia Leviti. Scadenza prorogata

È stata prorogata al 26 ottobre la scadenza del bando per il Premio Letizia Leviti, dedicato ai giornalisti under 35. Il tema di questa quarta edizione è l'articolo 32 della nostra costituzione riguardo al diritto alla salute. La proclamazione del vincitore si terrà il 19 dicembre a Firenze nel salone dei Cinquecento. Il premio, una targa e un riconoscimento in denaro del valore di 2000 euro, è riservato a giornalisti under 35 freelance e collaboratori non assunti nelle redazioni.

ARTE E CULTURA

A cura di **SPEED**
Società Pubblicità Editoriale e Digitale
AVVISO A PAGAMENTO

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 055 2499203 o scrivici a spe.firenze@speweb.it

Florence Dance Festival presenta: "Rinascenza La bellezza dell'arte e il risveglio dei sensi"

Chiostro Grande Santa Maria Novella - 11 e 18 ottobre ore 15.00

Rising to the occasion, con speranza assoluta, in questo momento storico il **Florence Dance Festival è orgoglioso di presentare Rinascenza - la bellezza dell'arte & il risveglio dei sensi**, una serie di eventi multidisciplinari, in coda alla 31a edizione *Future Perfect* - la potenza in atto, che animeranno alcuni luoghi cardine della città nel mese di ottobre.

Le performances di artisti creativi; danzatori, musicisti, visivi e artigiani - unite insieme in coinvolgenti rappresentazioni - saranno una celebrazione della bellezza, uno stimolo ai sensi e un incanto per il pubblico.

Il progetto Rinascenza è realizzato in collaborazione con il **Comune di Firenze** e con il contributo della



Fondazione CR Firenze del **bando Emergenza Cultura** e con il contributo nel **Bando Cultura 2020** di **Publiacqua SPA**.

CHIOSTRO GRANDE DI SANTA MARIA NOVELLA

Domenica 11 ottobre ore 15:00

"STRUMENTI e STRUMENTI"
artigiani e musicali che vibrano insieme in una danza propiziatoria

da Apologia della Creatività
di **Marina Calamai**

Concept e registrazione suoni
di **Marina Calamai**
Consulenza sonora
di **Gabriele Bochicchio**
Improvvisazioni musicali di
Stefano Tamborrino (percussioni)
e **Renato Cantini** (tromba)
Coreografia di **Luca Lupi**

Danzatori del Florence Dance Center: **Beatrice Capanni, Anna-maria Nuzzi, Federica Cangiano, Sara Picarelli, Ginevra Gioli, Giulia Fulchini**

Una performance multisensoriale sonoro, olfattiva e visiva prende vita tra improvvisazioni musicali e movimenti dei danzatori che interagiscono in un tutt'uno con l'anima di 9 botteghe artigiane, regalando un vissuto pulsante di queste realtà. Una performance propiziatoria che unita a suoni e odori, riporta indietro nel tempo, a quando i quartieri di Firenze risuonavano dei suoni degli attrezzi e le strade erano pervase dagli odori delle botteghe; allo stesso tempo ci proietta nel futuro offrendoci lo spunto per sfruttare la creatività e renderla strumento stesso, in continua trasformazione, per costruire il nostro futuro intorno al Bello.

"Big Bang Urban Live"

Esplosione multisensoriale
di danza, musica, pittura e profumi

Domenica 18 ottobre, ore 15.00

COREOGRAFIA DI **Angelo Egarese**
MUSICA DI **Francesco Giubasso** (chitarra)
PITTURA **Dasha Belokrylova**
CONSULENZA ARTISTICA **Ramiro Sanchez**
DANZATORI DELLA KINESIS CDC: **Anna Pesetti, Francesca Piergiacomo, Alessia Honor, Eva Ciletta, Sara Moriani, Riccardo Zoppi**
DIREZIONE ORGANIZZATIVA KCDC **Lucia Scaccabarozzi**

Una site-specific multisensoriale performance di danza, musica, pittura e profumi dal vivo.

Un connubio di interesse artistico che si esprime in stile concertante per far vivere la contemporaneità e rendere omaggio a uno dei più affascinanti luoghi della città - il Chiostro Grande della Basilica di Santa Maria Novella.

Grazie al pluriennale rapporto di fiducia e sostegno dei nostri partner istituzionali: **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Dipartimento Spettacolo dal Vivo, Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Fi-**

renze e grazie alla costante fiducia della **Fondazione CR Firenze**, il Festival si è svolto regolarmente all'interno dell'**Estate Fiorentina 2020** a **Cinema La Compagnia** in collaborazione con **Fondazione Sistema Spettacolo**.



Ringraziamo per la collaborazione sul programma di Rinascenza in Santa Maria Novella:

- Marina Calamai
- Il Laboratorio
- Te la do io una mano
- SMELL - Arte e cultura olfattiva
- Cultural Salon
- The Florence Academy of Art

Entrata al Chiostro Grande - Piazza Santa Maria Novella 18. Ingresso gratuito per residenti a Firenze.

Informazioni:
festival@florencedance.org
392/9124363

FLORENCE DANCE
PERFORMING ARTS FESTIVAL

RINASCENZA

la bellezza dell'arte e il risveglio dei sensi

CHIOSTRO GRANDE SANTA MARIA NOVELLA

11 OTTOBRE ORE 15:00
"STRUMENTI e STRUMENTI"
artigiani e musicali che vibrano insieme in una danza propiziatoria

DA APOLOGIA DELLA CREATIVITÀ DI **Marina Calamai**
CONCEPT E REGISTRAZIONE SUONI DI **Marina Calamai**
IMPROVVISAZIONI MUSICALI DI **Stefano Tamborrino** (percussioni) e **Renato Cantini** (tromba)
COREOGRAFIA DI **Luca Lupi**
DANZATORI DEL **Florence Dance Center**

18 OTTOBRE ORE 15:00
"BIG BANG URBAN LIVE"
esplosione multisensoriale di danza, musica, pittura e profumi

COREOGRAFIA DI **Angelo Egarese**
MUSICA DI **Francesco Giubasso** (chitarra)
PITTURA **Dasha Belokrylova**
CONSULENZA ARTISTICA **Ramiro Sanchez**
DANZATORI DELLA **Kinesis CDC**

PIAZZA SANTA MARIA NOVELLA 18
[INGRESSO GRATUITO PER RESIDENTI A FIRENZE]
WWW.FLORENCE-DANCE-FESTIVAL.ORG